

N. 36347 REP./N. 18131 FASC.

—ooOoo—

ATTO DI ADOZIONE E DEPOSITO DI STATUTO

—ooOoo—

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, addì 29 (ventinove) novembre
in Torino (TO), Via Nino Costa n. 8, in una sala del Centro Congressi "TORINO INCONTRA".

Avanti me dottor Giulio BIINO, notaio iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino,

è in persona comparso il signor:

= GHIONE Celso, nato a Pareto (AL) il 3 agosto 1948 e residente in
Acqui Terme (AL), Via Fratelli Moiso n. 29,

codice fiscale dichiarato: GHN CLS 48M03 G334D,

domiciliato, per la carica, presso la sede dell'infra indicato Comitato,

interveniente al presente atto non in proprio, ma nella sua
qualità di Presidente e legale rappresentante del Comitato Locale
denominato:

= "Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Acqui Terme", con sede
in Acqui Terme (AL), Via E. Trucco n. 19, avente codice fiscale
numero 02421690062,

il quale ha assunto dal 1° gennaio 2014 la personalità
giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1-bis, comma 1 del D.Lgs.
28 settembre 2012 n. 178, come da Ordinanze Presidenziali n.

506/13 del 23 dicembre 2013 e n. 27/14 del 31 gennaio 2014, quali Ordinanze, in copia conforme all'originale, si trovano allegate rispettivamente sotto le lettere "A" e "B", all'atto a mio rogito in data odierna, Rep. n. 36342/18126, in corso di registrazione perché nei termini,

legittimato a quanto infra, quale Presidente, come da Ordinanza Commissariale di insediamento n. 12 del 5 gennaio 2013, modificata con Ordinanze Commissariali n. 27/13 del 9 gennaio 2013 e n. 32/13 in data 15 gennaio 2013, quali Ordinanze, in copia conforme all'originale, si trovano allegate rispettivamente sotto le lettere "C", "D" ed "E", all'atto a mio rogito in data odierna, Rep. n. 36342/18126, sopra citato,

nonché come dalle suddette Ordinanze Presidenziali n. 506/13 e 27/14.

Quale comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo,

premesso

che, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.), fondata il 15 giugno 1864, eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243, composta, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, n. 97, di un'organizzazione centrale denominata comitato centrale, di un'organizzazione regionale articolata in co-

mitati regionali, di un'organizzazione provinciale articolata in comitati provinciali e di un'organizzazione locale articolata in comitati locali,

prevedendo:

- * all'art. 1), che le funzioni esercitate dall'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.), di cui al comma 4, sono trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alla costituenda Associazione della Croce Rossa Italiana, promossa dai soci della C.R.I.; che l'associazione è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice Civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nei registri regionali e provinciali delle associazioni di promozione sociale;
- * all'art. 1-bis), comma 1, che i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del Libro Primo del Codice Civile e sono iscritti di diritto nei registri provinciali delle associazioni di promozione sociale;
- * all'art. 1-bis), comma 2, che i comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del medesimo art. 1-bis), ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla C.R.I. con enti territoriali ed organi del Servizio Sanitario Nazionale;

— che, a norma dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 178/2012 e successive modifiche, il Commissario della C.R.I. ha convocato le elezioni per i presidenti regionali, provinciali e locali della C.R.I., che eserciteranno fino al 1° gennaio 2015 le competenze attribuite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 2005 agli organi del corrispondente livello territoriale;

— che l'art. 8, comma 1 del Decreto Legislativo 178/2012 e successive modifiche prevede che fino al 1° gennaio 2015 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 2005;

— che con Ordinanze del Presidente della C.R.I.

in data 23 dicembre 2013 n. 492/13, che, in copia conforme all'originale, si trova allegata sotto la lettera "F", al sopra citato atto a mio rogito in data odierna, Rep. n. 36342/18126,

in data 23 dicembre 2013 n. 506/13,

in data 31 gennaio 2014 n. 27/14,

ed in data 17 marzo 2014 n. 76/14, che, in copia conforme all'originale, si trova allegata sotto la lettera "G", al sopra citato atto a mio rogito in data odierna, Rep. n. 36342/18126,

sono stati approvati gli elenchi ricognitivi dei comitati locali e provinciali che hanno assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1-bis, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 178/2012, elenchi contenenti, altresì, l'indicazione del nominativo e del codice fiscale del presiden-

te/commissario che assume la qualifica di rappresentante legale del Comitato privatizzato, nonché i dati delle sedi legali di ciascun comitato per la propria attività; dette ordinanze rappresentano una ricognizione degli elementi costitutivi di ciascun comitato;

— che il Presidente Nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2), comma terzo del Decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ed il Ministro della Difesa, disciplinante le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ha provveduto ad approvare lo statuto tipo dei Comitati Locali e Provinciali giusta Ordinanza Presidenziale n. 229/14 del 1° agosto 2014 e successiva Ordinanza 249/14 del 10 settembre 2014;

tutto ciò premesso

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor GHIONE Celso, in qualità di Presidente del Comitato Locale denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Acqui Terme", che ha assunto dal 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1-bis), comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 178/2012 (ordinanze nn. 506/13 e 27/14), con le competenze attribuite dal D.P.R. 97/2005 agli organi del corrispondente livello territoriale, adotta e fa proprio, in nome e per conto del detto Comitato Locale, lo statuto, redatto in conformità allo statuto tipo di cui

sopra, e lo consegna a me Notaio perché lo tenga a raccolta nei miei atti e ne rilasci copie, così che il Comitato possa adottare i conseguenti adempimenti e possa provvedere alla funzionalità dei propri organi.

Detto statuto si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Il Comitato ha sede in Acqui Terme (AL), Via E. Trucco n. 19.

Il Comitato ha durata illimitata.

Il Comitato ha lo scopo indicato nell'allegato statuto.

Il Comitato Locale è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al preesistente Comitato Locale di Diritto Pubblico secondo quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo 178/2012 e successive modificazioni, nonché dal suddetto Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2014.

Il Comitato Locale è soggetto autonomo ed è dotato di autonomia patrimoniale.

L'ambito territoriale del Comitato Locale di Acqui Terme è costituito dall'area del Comune di Acqui Terme.

Il primo esercizio si chiude il 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici).

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico del Comitato Locale di Acqui Terme.

E richiesto, io Notaio, ho redatto questo verbale scritto in parte da me ed in parte da persone di mia fiducia, parte a mano e

parte a macchina con nastro indelebile, da me letto al comparente che lo conferma e con me lo sottoscrive, alle ore 9,42 (nove e quarantadue).

Occupi questo atto numero sei facciate e parte della settima di due fogli.

In originale firmati:

= GHIONE CELSO

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, elongated loop followed by a vertical stroke.

